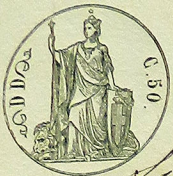


Aduta Tuzza
dal 18. Ottobre 1872.

Sono intervenuti i Signori Villafranca ff. di
Presidente, e Consiglieri Dentoni, Musa Moro,
Meloni, Senali, e Diana Gfisis coll' —
assistenza dell' infasutto Segretario.

Si unirono per tal modo in seconda convocazione
per difetto di numero nella precedente chiamata,
nomina di revisioni il Consiglio procedeva tosto alla votazione
seguita per la nomina di revisioni del
Conto dell' anno corrente, e vi rinunziarono
i Signori Avv. Sedda e Cas Giuseppe con
egual numero di voti, ed estranei entrambi
alla Giunta Municipale come prescrive
l'art. 84. della Legge.

Ufficio Postale Si è dato lettura in seguito della lettera
del Signor Pretore Mandamentale con cui
invitava nuovamente il Consiglio ad
istituire un Ufficio postale coll' ob-
bligazione di questa Collettoria che non può
corrispondere a tutte le esigenze di questo
paese cospiuo, la di cui spesa e posta
a carico tanto del Governo che del Comune
di cui maggiore intesa viene istituito.



La fatta proposta fu adottata ad unanimità, uovendo la precedente deliberazione delli 26. Maggio 4.^o f.º superiormente — approvata.

Volendo però il Consiglio che da questo ufficio postale si abbiano tutti quei vantaggi che le sole obbligazioni portate dai relativi regolamenti non sono in grado di poter dare, così imponeva un'altra condizione da osservarsi dal signor Antonio Montelione che in virtù della presente deliberazione potesse da Collettore ad ufficiale di posta, che cioè le corrispondenze siano portate fino al domicilio dei destinatari, o quanto meno che siano avvisati i medesimi trovarsi nell'ufficio pigliarli al loro indirizzo, senz'altro vincolo di esenzione che quella cui il Comune sarà chiamato a concorrere.

Si è portata in discussione la proposta Illuminazione della Giunta Municipale per l'impianto delle vie di fanali a qualunque sistema, fatta da essa allora preparava il progetto del Bitanico, ed a cui furono dati